

CALTAGIRONE EDITORE SPA

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

NELLA SOCIETÀ

CALTAGIRONE EDITORE SPA

DELLA

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI

(AI SENSI DELL'ART. 2501 - TER DEL CODICE CIVILE)

Roma, 19 dicembre 2012

CALTAGIRONE EDITORE SPA – Sede Roma, Via Barberini n. 28
Capitale sociale Euro 125.000.000 - R.E.A di Roma n. 935017
Registro delle Imprese di Roma C.F. – 05897851001
P. Iva 05897851001

Indice

Premessa

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

1.1) Società incorporante

1.2) Società incorporanda

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E CONGUAGLIO IN DENARO

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Allegati: A) Statuto della Società Incorporante.

Premessa

A norma degli artt. 2501 - *ter* e 2505 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della "**Caltagirone Editore SpA**" (di seguito anche "Società Incorporante") e l'Amministratore Unico della "**Messaggero Partecipazioni Società per Azioni**" (di seguito anche "Società Incorporanda"), hanno redatto il presente progetto di fusione mediante incorporazione nella Caltagirone Editore SpA della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni (di seguito anche la "Fusione" e/o "l'Operazione di Fusione").

* * * * *

La fusione mediante incorporazione

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

1.1. - Società incorporante

"CALTAGIRONE EDITORE SPA"

iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 05897851001, R.E.A. di Roma: n. 935017, con sede in Roma - Via Barberini n. 28 - 00187.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato è di € 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni/00) diviso in n. 125.000.000 (centoventicinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna.

Le azioni della Caltagirone Editore SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

1.2 - Società incorporanda

"MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI"

iscritta nel Registro Imprese di Roma - C.F. e n. iscrizione 12133341003, R.E.A. di Roma: n. 1352961, con sede in Roma, Via Barberini n. 28 - 00187.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di Euro 40.914.115,00 (quarantamilioninovecentoquattordicimilacentocinquindici/00) diviso in n. 84.359 (ottantaquattromilatrecentocinquantanove) azioni ordinarie del valore nominale

di Euro 485,00 (quattrocentoottantacinque/00) cadauna.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Lo Statuto della Società Incorporante "Caltagirone Editore SpA" non subirà modificazioni per effetto della Fusione.

Viene comunque allegato al presente progetto sub A), nel testo ad oggi vigente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E CONGUAGLIO IN DENARO

La "Caltagirone Editore SpA", direttamente detiene n. 79.815 (settantanovemilaottocentoquindici) azioni della "Messaggero Partecipazioni SpA", pari a nominali Euro 38.710.275,00 (trentottomilioni-settecentodiecimiladuecentosettantacinque/00). Le restanti n. 4.544 (quattromilacinquecentoquarantaquattro) azioni della "Messaggero Partecipazioni SpA", pari a nominali Euro 2.203.840,00 (duemilioniduecentotremilaottocentoquaranta/00) sono azioni proprie in portafoglio della medesima società incorporanda.

La Fusione non comporta, pertanto, rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Tale circostanza consente che all'operazione sia data esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 del codice civile, applicando le semplificazioni procedurali ivi previste.

Non è neppure necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 -*sexies* del codice civile.

La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di "Caltagirone Editore SpA" e della "Messaggero Partecipazioni SpA" redatte, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501 - *quater* del codice civile, rispettivamente al 30 settembre 2012 ed al 30 novembre 2012.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate per effetto della Fusione, ex art. 2504 – *ter* del codice civile.

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decoreranno dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato nel contesto di questa Fusione, un trattamento particolare.

Non è quindi previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Roma, lì 19 dicembre 2012

CALTAGIRONE EDITORE SPA

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Francesco Gaetano Caltagirone)

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SPA

L'Amministratore Unico

(Mario Delfini)

Allegati:

A) Statuto della Società Incorporante.

DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA

ART. 1

1. E' costituita una Società per Azioni denominata: "CALTAGIRONE EDITORE S.p.A."

ART. 2

1. La Società ha per oggetto la pubblicazione di giornali, sia quotidiani che periodici, nonché l'esercizio in genere dell'attività editoriale, tipografica, pubblicitaria e di distribuzione, anche per conto terzi, o comunque attinente all'informazione ed alla diffusione anche via internet o con audiovisivi, nonché con qualunque tecnologia, anche se non ancora nota.

2. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà:

– compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (esclusa la raccolta del risparmio, se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93), mobiliari ed immobiliari (esclusa la mediazione e l'intermediazione e i servizi di investimento di cui al D. Lgs.58/98);

– assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio, o che venga ritenuto idoneo per ottimizzare la gestione delle liquidità non investite nelle attività caratteristiche.

3. Per lo sviluppo delle attività la Società ha facoltà di stipulare contratti di mutuo con garanzie ipotecarie, rilasciare garanzie fidejussorie, potendo altresì ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società, enti e privati e concedere le opportune garanzie.

ART. 3

1. La sede della Società è in Roma.

2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, agenzie ed uffici, sia amministrativi che di rappresentanza, in Italia ed all'estero; potrà inoltre trasferire l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso comune.

ART. 4

1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di Legge, all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

ART. 5

1. Il termine di durata della Società è fissato al 31 dicembre 2100 e può essere prorogato con le formalità previste dalla Legge.

CAPITALE

ART. 6

1. Il capitale sociale è di Euro 125.000.000 (centoventicinquemilioni) diviso in numero 125.000.000 (centoventicinquemilioni) di azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

2. In caso di aumento di capitale sociale è riservato agli azionisti il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione.

ART. 7

1. Le azioni sono nominative. Quando siano interamente liberate e la legge lo consenta possono essere convertite al portatore e viceversa, a richiesta ed a spese dell'azionista.

2. La società può emettere azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3. La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata potranno essere effettuati a favore della Società esclusivamente dai soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale almeno pari al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e comunque nel rispetto della normativa vigente.

ART. 8

1. A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse annuo nella misura del 3% in più del tasso ufficiale della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

ASSEMBLEA

ART. 9

1. L'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.
2. L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale purché nell'ambito del territorio nazionale.
3. Le assemblee sono convocate a cura del Consiglio di Amministrazione. Previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione esse possono essere convocate da almeno due membri del Collegio Sindacale.
4. Il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare, salvo che, in considerazione di detti argomenti, nell'interesse della Società, il Consiglio deliberi di non procedere alla convocazione. Si applica l'articolo 2367 del codice civile.
5. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata almeno una volta l'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ART. 10

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

ART. 11

1. Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, osservando le disposizioni della vigente normativa legislativa e regolamentare.
2. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

ART. 12

1. L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio Presidente.
2. Il Presidente è assistito da un Segretario o da un Notaio, e quando lo ritenga del caso, da due scrutatori.
3. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento, anche per delega, accertare se l'assemblea è regolarmente costituita ed in numero legale per deliberare, dirigere e regolare la discussione.

ART. 13

1. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge sia per la prima che per la seconda convocazione che per la terza convocazione.
2. Per la nomina delle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa.

AMMINISTRAZIONE – FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

ART. 14

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, anche non soci.
2. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
3. Gli amministratori sono rieleggibili.
4. L'assemblea provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio ed alla loro nomina, stabilendone di volta in volta la durata in carica.
5. L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.
6. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.
7. Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza

stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

8. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

9. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

10. Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

11. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

12. Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

ART. 15

1. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, se questi non è nominato dall'assemblea; può eleggere anche uno o più vice Presidenti che lo sostituiscano in

caso di assenza o impedimento, nonché un segretario scelto anche fra persone estranee.

2. In caso di assenza o di impedimento sia del Presidente sia dei Vice Presidenti, le riunioni del Consiglio sono presiedute dall'Amministratore più anziano di età.

ART. 16

1. Il Consiglio si riunisce nella sede della società od altrove ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima della adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo; in caso di urgenza può essere fatta per telegramma, a mezzo fax o per posta elettronica da spedire almeno due giorni prima.

3. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai Sindaci negli stessi termini.

4. Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato Esecutivo, possono altresì essere convocati, secondo le modalità sopra indicate, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due Sindaci.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono altresì valide quando sono presenti tutti gli Amministratori in carica ed i Sindaci, anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui sopra.

6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono tenersi anche per tele-videoconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

8. In tal senso devono essere tassativamente assicurate per la validità della seduta:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza, nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di inviare, ricevere e

trasmettere atti e documenti in genere con contestualità di esame e di decisione deliberativa.

9. Nel caso di riunione in tele o videoconferenza, questa si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

ART. 17

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta di voti degli amministratori presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ART. 18

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione dell'ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio una indennità annuale, che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

ART. 19

1. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente statuto in modo tassativo riservano all'assemblea.

2. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione o la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

3. Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio

Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

4. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'articolo 2421 del Codice Civile.

ART. 20

1. Il Presidente del consiglio o chi ne fa le veci ha la rappresentanza della società, con l'uso della firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio.

2. Agli altri amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri delegati dal Consiglio.

ART. 21

1. Il Consiglio può delegare, nei limiti consentiti dalla legge, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, da costituirsi fra i suoi componenti, o a singoli amministratori nominando uno o più Amministratori Delegati, e può nominare anche fra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori e mandatari in genere per determinati atti o per categorie di atti.

2. Il Comitato Esecutivo delibera col voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 22

1. Il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due Sindaci Effettivi e da due Supplenti, nominati nell'Assemblea dei Soci che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente ed ai Sindaci Effettivi. Essi restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

2. Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società

con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.

3. Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

4. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

5. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

6. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. e società controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista, pena l'applicazione del comma 12 che segue a tutte le liste presentate in violazione del presente comma indipendentemente dall'ordine di presentazione.

7. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia prevista dal comma 4 per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

8. Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno

presentate, dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

9. Unitamente all'elenco devono essere depositati, a cura dei presentatori, il consenso scritto alla candidatura e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

10. Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

11. Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

12. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi quarto, quinto, sesto, ottavo, nono e decimo si considera come non presentata.

13. All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

– un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;

– un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

14. In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

15. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

16. Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

17. Ove sia necessario provvedere alle nomine dei Sindaci Effettivi o Supplenti per la reintegrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del cod. civ., l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

18. Le riunioni del Collegio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che, di tutto quanto sopra, venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

DIRIGENTE PREPOSTO

ART. 23

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina annualmente il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato una adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

2. Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la

decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno sino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

BILANCIO ED UTILI

ART. 24

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla redazione del bilancio sociale a norma di legge.

ART. 25

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale, sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, e del 2% a disposizione del Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.
2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso.
3. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.
4. Gli amministratori possono disporre ai sensi di legge, che durante il corso dell'esercizio sociale siano distribuiti ai soci acconti sui dividendi.

SCIoglimento

ART. 26

1. Nel caso di scioglimento della società, l'assemblea fissa le modalità della liquidazione e provvede alla nomina e sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.

CALTAGIRONE EDITORE SPA

Relazione illustrativa degli Amministratori al progetto di fusione per incorporazione nella “Caltagirone Editore SpA” della “Messaggero Partecipazioni Società per Azioni”

redatta ai sensi dell'art. 2501 - quinquies, dell'art 2505 del codice civile. e dell'art. 70, comma 1 e 2, del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato

Roma, 19 dicembre 2012

Indice

- 1 – ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE
- 2 – SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE
- 3 – PROFILI GIURIDICI E REGOLAMENTARI DELL'OPERAZIONE
- 4 – RAPPORTO DI CAMBIO E CONGUAGLIO IN DENARO
- 5 – DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 6 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE
- 7 – MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 8 – ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE
- 9 – EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHE' SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 10 - EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF
- 11 – VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Premessa

La presente relazione redatta ai sensi degli artt. 2501 - quinquies , 2505 del codice civile e dell'art. 70, commi 1 e 2 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, descrive l'operazione di fusione mediante incorporazione (di seguito anche "la Fusione" o "l'Operazione") della "Messaggero Partecipazioni Società per Azioni" (di seguito anche la "Società Incorporanda") nella "Caltagirone Editore SpA (di seguito anche la "Società Incorporante").

La Caltagirone Editore SpA , alla data di redazione della presente relazione detiene n. 79.815 azioni del valore nominale di Euro 485,00 cad. del capitale sociale della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni; le restanti n. 4.544 azioni del valore nominale di Euro 485,00 cad. della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni sono azioni proprie detenute dalla stessa società incorporanda.

La Fusione non comporta pertanto rapporto di cambio né è previsto conguaglio in denaro.

Tale circostanza consente che all'operazione sia data esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 del codice civile.

1 - Illustrazione e Motivazioni dell'operazione

Illustrazione dell'operazione

L'operazione consiste – come detto - nella fusione mediante incorporazione della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni nella Caltagirone Editore SpA.

Motivazioni dell'operazione

La fusione mediante incorporazione nella Caltagirone Editore SpA della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni, rientra in un più ampio programma di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale il cui obiettivo è migliorare l'efficienza gestionale dei soggetti coinvolti, definirne più esattamente i ruoli, sviluppare opportune sinergie.

Quello che si propone di realizzare è un'integrazione interaziendale che abbia quale effetto il rafforzamento dell'asset principale di Messaggero Partecipazioni Società per Azioni in un contesto organizzativo e di controllo più funzionale.

Determinante è l'obiettivo di fondo di razionalizzare e valorizzare le risorse a disposizione attraverso una semplificazione dei modelli di business adottati.

Ad operazione ultimata risulteranno più esattamente definite le funzioni di holding di Caltagirone Editore SpA, ottimizzata la gestione di flussi relativi alle diverse aree di business delle società coinvolte, semplificata la catena partecipativa.

Non senza trascurabili economie, miglior controllo dei rischi, miglioramento dell'efficienza complessiva nella più esatta identificazione dei soggetti coinvolti. Il tutto con necessarie, raggiungibili economie di scopo e di scala.

2 - Soggetti partecipanti all'operazione

Società Incorporanda

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI

società con sede in Roma, Via Barberini n. 28, iscritta nel Registro Imprese di Roma – Codice Fiscale e n. iscrizione 12133341003, R.E.A. di Roma: n. 1352961.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di Euro 40.914.115,00 diviso in n. 84.359 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 485,00 cadauna.

Società incorporante

CALTAGIRONE EDITORE SPA

società con sede in Roma – Via Barberini n. 28, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 05897851001, R.E.A. di Roma: n. 935017.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di € 125.000.000,00 diviso in n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Le azioni della Caltagirone Editore SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

3 – Profili giuridici e regolamentari dell’operazione

La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 30 novembre 2012, per la Società Incorporanda, ed al 30 settembre 2012 per la Società Incorporante (di seguito anche le “Situazioni Patrimoniali di Fusione”), in conformità a quanto disposto dall’art. 2501 - quater, del codice civile. Come in precedenza evidenziato, considerati i vincoli di capitale esistenti fra le società partecipanti all’operazione, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale della Società Incorporante.

La Fusione non comporta l’applicazione dell’art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti, in quanto non vengono superate le soglie di significatività.

La fusione sarà approvata dai soci della Società Incorporanda e dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante come previsto dall’art. 19 dello Statuto sociale della Caltagirone Editore SpA, a meno che i soci di Caltagirone Editore SpA, che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale non richiedano, ai sensi dell’art. 2505, terzo comma del codice civile, con domanda indirizzata alla società, entro otto giorni dal deposito di cui al terzo comma dell’art. 2501- ter del codice civile, che la delibera di approvazione della Fusione venga adottata dall’Assemblea Straordinaria.

4. RAPPORTO DI CAMBIO CONGUAGLIO IN DENARO

La Fusione non comporta rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

In applicazione delle disposizioni di cui all’art. 2505 del codice civile non è neppure necessaria la relazione degli esperti di cui all’art. 2501- sexies del medesimo codice civile, stante.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata l’ultima delle iscrizioni previste all’art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate in dipendenza della Fusione, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 2504 – ter del codice civile.

7. MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Non sono previste modifiche in conseguenza della Fusione dello Statuto Sociale della Società Incorporante, allegato sub A) al progetto di fusione.

8. ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito, “**T.U.I.R.**”), la Fusione è fiscalmente neutrale e, pertanto, non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni della Società fusa.

Nella determinazione del reddito della Società Incorporante non si tiene conto dell'eventuale avanzo o disavanzo derivante dall'annullamento delle azioni della Società Incorporante.

La Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del DPR n. 633/1972, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa.

9. EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHÉ SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione non comporterà l'emissione di nuove azioni della Società Incorporante. L'operazione non avrà dunque alcun effetto modificativo sulla composizione dell'azionariato rilevante, né sull'assetto di controllo della Società Incorporante.

10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Non risulta l'esistenza di patti parasociali relativi né alla Società Incorporante né alla Società Incorporanda.

11. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'Operazione non integra alcuna delle fattispecie che, in forza dell'art. 2437 c.c., potrebbero legittimare l'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti della Caltagirone Editore SpA o della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni. Inoltre, con particolare riguardo alla Società Incorporante, le cui azioni sono quotate, la Fusione non è tale da comportare l'esclusione dalla quotazione delle azioni di Caltagirone Editore SpA, che rappresenta il presupposto del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 - *quinquies* del codice civile.

Roma, lì 19 dicembre 2012

Caltagirone Editore SpA
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Gaetano Caltagirone



**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2012 DELLA CALTAGIRONE
EDITORE S.P.A.**

*Allegato al progetto di fusione per incorporazione nella società Caltagirone Editore S.p.A. della
Messaggero Partecipazioni S.p.A.*

PROSPETTI CONTABILI

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Attività

(in Euro)

	note	30.09.2012	31.12.2011
Attività non correnti			
Attività Immateriali a vita definita	1	-	-
Immobili, impianti e macchinari	2	9.209	9.669
Partecipazioni valutate al Costo	3		
<i>in imprese controllate</i>		459.631.882	382.265.194
<i>in imprese collegate</i>		17.356	17.356
<i>in altre imprese</i>		3.044.983	2.745.000
Partecipazioni e titoli non correnti	4	37.486.500	38.960.500
Imposte differite attive	5	16.869.405	16.869.405
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		517.059.335	440.867.124
Attività correnti			
Crediti commerciali	6	1.201.335	697.378
<i>di cui verso correlate</i>		1.197.370	690.000
Partecipazioni e titoli correnti		-	6.930.000
Attività finanziarie correnti	7	23.387.212	84.315.566
<i>di cui verso correlate</i>		23.387.212	84.304.061
Crediti per imposte correnti	5	490.066	54.458
Altre attività correnti	8	2.918.659	2.459.302
<i>di cui verso correlate</i>		2.889.763	2.247.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	217.732.579	119.577.489
<i>di cui verso correlate</i>		121.639.266	19.045.862
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		245.729.851	214.034.193
TOTALE ATTIVO		762.789.186	654.901.317

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Patrimonio Netto e Passività

(in Euro)

	note	30.09.2012	31.12.2011
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		125.000.000	125.000.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.864.965)	(18.864.965)
Altre riserve		519.672.240	554.674.675
Utile (Perdita) di Periodo		(2.378.381)	(29.627.574)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	623.428.894	631.182.136
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per i dipendenti	11	62.084	54.514
Imposte differite passive	5	3.607	3.607
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		65.691	58.121
Passività correnti			
Fondi correnti	12	237.131	2.725.782
Debiti commerciali	13	2.129.979	180.086
<i>di cui verso correlate</i>		<i>2.079.081</i>	<i>42.761</i>
Passività finanziarie correnti	14	118.399.720	4.099.765
<i>di cui verso correlate</i>		<i>118.399.715</i>	<i>4.099.715</i>
Altre passività correnti	15	18.527.771	16.655.427
<i>di cui verso correlate</i>		<i>12.509.918</i>	<i>11.268.763</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		139.355.258	23.661.060
TOTALE PASSIVITA'		139.360.292	23.719.181
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		762.789.186	654.901.317

Conto Economico

<i>(in Euro)</i>	note	30.09.2012	30.09.2011
Altri ricavi operativi	16	639.515	8.134
<i>di cui verso correlate</i>		639.515	8.134
TOTALE RICAVI OPERATIVI		639.515	8.134
Costi del Personale	11	422.436	452.772
Altri Costi operativi	17	1.739.131	1.738.013
<i>di cui verso correlate</i>		1.058.936	1.085.197
TOTALE COSTI OPERATIVI		2.161.567	2.190.785
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.522.052)	(2.182.651)
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	18	2.258	4.007
RISULTATO OPERATIVO		(1.524.310)	(2.186.658)
Proventi Finanziari		3.090.158	4.222.418
<i>di cui verso correlate</i>		1.704.339	4.203.560
Oneri Finanziari		3.944.229	74.098
<i>di cui verso correlate</i>		1.226.974	49.019
Risultato netto della gestione finanziaria	19	(854.071)	4.148.320
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(2.378.381)	1.961.662
RIS. DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(2.378.381)	1.961.662
RISULTATO DEL PERIODO		(2.378.381)	1.961.662

NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2012

Principi contabili adottati per la predisposizione della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2012

La situazione Patrimoniale è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea (CE), adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 a cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

Criteri di presentazione

I prospetti contabili al 30 settembre 2012 e le note di commento sono espressi in unità di Euro.

ATTIVITA'

1. Attività Immateriali a vita definita

Costo storico	Altre	Totale
01/01/2011	19.051	19.051
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
31/12/2011	19.051	19.051
01/01/2012	19.051	19.051
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
30/09/2012	19.051	19.051
Ammortamento e perdite durevoli	Altre	Totale
01/01/2011	16.330	16.330
Incrementi	2.721	2.721
Decrementi	-	-
31/12/2011	19.051	19.051
01/01/2012	19.051	19.051
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
30/09/2012	19.051	19.051
Valore netto		
01/01/2011	2.721	2.721
31/12/2011	0	0
30/09/2012	0	0

Le attività immateriali a vita definita sono totalmente ammortizzate.

2. Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Attrezzature	Altri beni	Totale
01/01/2011	27.766	213.333	241.099
Incrementi			-
Decrementi			-
31/12/2011	27.766	213.333	241.099
01/01/2012	27.766	213.333	241.099
Incrementi	1.798		1.798
Decrementi			-
30/09/2012	29.564	213.333	242.897
<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Attrezzature	Altri beni	Totale
01/01/2011	15.086	213.333	228.419
Incrementi	3.011		3.011
Decrementi			-
31/12/2011	18.097	213.333	231.430
01/01/2012	18.097	213.333	231.430
Incrementi	2.258		2.258
Decrementi			-
Riclassifiche			-
30/09/2012	20.355	213.333	233.688
<i>Valore netto</i>			
01/01/2011	12.680	-	12.680
31/12/2011	9.669	-	9.669
30/09/2012	9.209	-	9.209

La voce è composta da mobilio, apparecchiature elettroniche a servizio dell'attività d'azienda.

3. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

			01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2011
Il Mattino S.p.A.	Roma	99,99	23.590.822				23.590.822
Leggo S.p.A.	Roma	90,00	662.869			(662.869)	-
Finced S.r.l.	Roma	99,99	9.999			(9.999)	-
Corriere Adriatico S.p.A.	Ancona	100,00	22.863.391	2.373.588		(1.522.571)	23.714.408
Quotidiano di Puglia S.p.A.	Roma	99,95	28.445.915				28.445.915
Il Gazzettino S.p.A.	Roma	98,64	136.939.449	2.317.664		(1.632.620)	137.624.493
Il Messaggero S.p.A.	Roma	94,61	168.789.566				168.789.566
Ced digital & servizi srl	Roma	99,99		99.990			99.990
Totale			381.302.011	4.791.242		(3.828.059)	382.265.194
			01/01/2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	30/09/2012
Il Mattino S.p.A.	Roma	99,99	23.590.822				23.590.822
Leggo S.p.A.	Roma	90,00	-	900.000			900.000
Finced S.r.l.	Roma	99,99	-	73.750.381			73.750.381
Corriere Adriatico S.p.A.	Ancona	100,00	23.714.408	1.522.571	(438.883)		24.798.096
Quotidiano di Puglia S.p.A.	Roma	99,95	28.445.915				28.445.915
Il Gazzettino S.p.A.	Roma	98,64	137.624.493	1.632.620			139.257.113
Il Messaggero S.p.A.	Roma	94,61	168.789.566				168.789.566
Ced digital & servizi srl	Roma	99,99		99.990			99.990
Totale			382.265.194	77.805.572			459.631.883

Le imprese controllate indirettamente sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate indirettamente	Sede	Capitale sociale	% di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Piemme SpA	Roma	2.646.540	100,00	42.911.507	(620.815)
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000	100,00	1.434.862	306.530
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000	100,00	5.451.161	689.812
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000	100,00	6.611.856	482.454
Telefriuli SpA	Tavagnacco (UD)	1.655.300	87,50	725.611	(524.534)

Le partecipazioni in imprese collegate detenute direttamente dalla Caltagirone Editore SpA sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese collegate			01/01/2011	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Riclassifiche	31/12/2011
Rofin	Roma	30,00	17.356				17.356
Totale			17.356	-	0	0	17.356

Partecipazioni in imprese collegate			01/01/2012	Incrementi/ (decrementi)	Svalutazioni	Riclassifiche	30/09/2012
Rofin	Roma	30,00	17.356				17.356
Totale			17.356	-	-	-	17.356

Le altre imprese sono:

Partecipazioni in altre imprese			01/01/2011	Incrementi/ (decrementi)	Riclassifiche	31/12/2011
E-Care	Roma	15,00	2.745.000		-	2.745.000
Totale			2.745.000	-	-	2.745.000

Partecipazioni in altre imprese			01/01/2012	Incrementi/ (decrementi)	Riclassifiche	31/12/2011
E-Care	Roma	15,00	2.745.000	299.983		3.044.983
Totale			2.745.000	299.983	-	3.044.983

L'incremento si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della collegata E-Care SpA.

4. Partecipazioni e titoli non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	01/01/2011	Riclassifiche	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	31/12/2011
Assicurazioni Generali SpA	47.603.500			(8.643.000)	38.960.500
Monte dei Paschi di Siena SpA	22.125.999	(22.125.999)			-
Totale	69.729.499	(22.125.999)	-	(8.643.000)	38.960.500

	01/01/2012	Riclassifiche	Incrementi/ (decrementi)	Valutazioni al fair value	30/09/2012
Assicurazioni Generali SpA	38.960.500			(1.474.000)	37.486.500
Totale	38.960.500	-	-	(1.474.000)	37.486.500

Le azioni Assicurazioni Generali in portafoglio sono n. 3.350.000.

5. Imposte anticipate e differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono pari a 16.869.405 e si riferiscono prevalentemente alle imposte iscritte sulle perdite fiscali riportabili a nuovo (15, 5 milioni di Euro).

Le imposte differite passive sono pari a 3.607 Euro e si riferiscono all'effetto dell'attualizzazione del TFR.

I crediti per imposte correnti sono pari a 550.723 Euro e contengono prevalentemente le ritenute su interessi attivi.

6. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30/09/2012	31/12/2011
Crediti comm.verso terzi	3.965	7.378
Crediti comm.verso correlate	-	-
Crediti comm.verso controllate	1.197.370	690.000
Totale crediti commerciali	1.201.335	697.378

I crediti verso controllate derivano da fatture emesse per servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e fiscale.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

7. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	30/09/2012	31/12/2011
Attività finanziarie verso controllate	21.851.211	82.768.060
Attività finanziarie verso collegate	1.536.001	1.536.001
Attività finanziarie verso terzi	-	11.505
Totale attività finanziarie correnti	23.387.212	84.315.566

Il saldo di Euro 21.851.211 rappresenta i crediti relativi a finanziamenti con scadenza entro l'esercizio rinnovabili a richiesta a titolo non oneroso, concessi rispettivamente a Il Mattino SpA (Euro 18.660.000), Il Gazzettino Spa (Euro 2.967.380) e Leggo Spa (Euro 223.831). Il decremento rispetto al 31 dicembre 2011 deriva principalmente dalla rinuncia alla restituzione del

finanziamento soci concesso alla controllata Finced Srl per 72.992.700 Euro e la conseguenziale costituzione nella società partecipata di una riserva "Versamenti in conto capitale" al fine di dotarla di una consistenza patrimoniale in linea con gli investimenti effettuati dalla stessa.

L'importo di Euro 1.536.001 è totalmente riferibile al finanziamento, infruttifero di interessi, concesso alla collegata Rofin 2008 Srl.

8. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30/09/2012	31/12/2011
Crediti verso controllate	2.889.763	2.247.791
Crediti verso terzi	28.896	211.511
Totale attività correnti	2.918.659	2.459.302

I crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi ai rapporti derivanti dall'adesione al consolidamento fiscale nazionale.

Nella stessa voce è compreso il credito IVA pari a Euro 961.089 trasferito dalle società controllate nell'ambito del consolidato IVA.

Nei crediti verso terzi sono compresi crediti verso enti previdenziali e per IVA.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30/09/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	217.732.131	119.577.319
Denaro e valori in cassa	448	170
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217.732.579	119.577.489
di cui verso correlate	121.639.266	19.045.862

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

10. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di Euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Azioni proprie

Al 30 settembre la Caltagirone Editore Spa ha in portafoglio n.305.858 azioni proprie pari allo 0,2447% del capitale sociale per un controvalore pari a Euro 324.816.

Altre Riserve

Le Altre Riserve sono così costituite:

<i>In euro</i>	30/09/2012	2011
Riserva legale	25.000.000	25.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	482.441.749	516.064.188
Riserva acquisto azioni proprie	324.816	169.993
Azioni proprie in portafoglio	(324.816)	(169.993)
Riserva di capitale ex utili netti su cambi	3.770.408	3.770.408
Riserva fusione Cedfin	423.291	423.291
Riserva netta Fair Value	(8.972.474)	(7.498.474)
Riserva Tfr IAS	1.205	1.206
Riserva Plusvalenza vendita azioni proprie	33.704	33.704
Riserva storno attività non iscrivibili IAS	16.876.107	16.876.107
Riserva Utili su cambi non realizzati	98.250	
Utile/(Perdite) portati a nuovo		4.245
Totale	519.672.240	554.674.675

PASSIVITA'

11. Fondi per Benefici ai dipendenti

Il Trattamento Fine Rapporto di 62.084 Euro (54.514 Euro al 31 Dicembre 2011) rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata in conformità a tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Costo del personale

	30.09.2012	30.09.2011
Salari e stipendi	91.541	88.085
Oneri sociali	26.941	25.586
Accantonamento per TFR	7.570	7.220
Altri costi	296.384	331.881
Totale costi del personale	422.436	452.772

12. Fondi correnti

L'importo di 237.131 Euro riguarda il fondo per rischi ed oneri futuri relativo ad eventuale deficit patrimoniale della partecipazione in Leggo SpA.

13. Debiti commerciali

	30/09/2012	31/12/2011
Debiti verso fornitori	50.897	137.325
Debiti verso società controllate	1.202.349	21.521
Debiti verso società controllanti	605.000	-
Debiti verso altre imprese Gruppo	271.733	21.240
	2.129.979	180.086
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.079.082</i>	<i>42.761</i>

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

14. Passività finanziarie correnti

	30/09/2012	31/12/2011
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso controllate	118.399.715	4.099.715
Debiti v/banche a breve	5	50
	118.399.720	4.099.765

I debiti finanziari correnti verso controllate sono riferibili a finanziamenti a tassi correnti di mercato ricevuti da società del Gruppo.

15. Altre Passività correnti

Altri Debiti correnti	30/09/2012	31/12/2011
Debiti verso istituti previdenziali	11.778	12.127
Debiti verso il personale	39.478	13.356
Debiti verso società controllate	12.509.918	11.268.764
Debiti verso altri	5.966.597	5.361.180
	18.527.771	16.655.427

Gli altri debiti verso controllate riguardano i rapporti con le Società aderenti al consolidato fiscale.

La voce "Debiti verso altri" pari a Euro 5.966.597 comprende Euro 4.873.306 quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello Statuto Sociale, che prevede la destinazione del 2% dell'utile conseguito a tale voce.

Gli ulteriori importi rappresentano gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci e i debiti verso l'erario per ritenute del personale.

Conto Economico

16. Altri ricavi operativi

	30.09.2012	30.09.2011
Altri ricavi operativi		-
Altri ricavi e proventi da correlate	639.515	8.134
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	639.515	8.134

I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi riguardano la prestazione di servizi a Società del Gruppo.

17. Altri costi operativi

	30.09.2012	30.09.2011
Godimento beni di terzi	239.154	269.271
Per servizi	1.441.308	1.414.365
Oneri diversi di gestione	58.669	54.377
Totale altri costi operativi	1.739.131	1.738.013
di cui verso correlate	1.058.936	1.085.197

Il costo relativo al “godimento beni di terzi” è principalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una Società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per Euro 28.875, al Consiglio di Amministrazione per Euro 226.360, alla Società di revisione per Euro 22.429. La voce comprende anche il compenso alla Caltagirone SpA per servizi resi.

18. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30.09.2012	30.09.2011
Ammortamenti attività materiali	2.258	1.966
Ammortamenti attività immateriali	-	2.041
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	2.258	4.007

19. Risultato netto della gestione finanziaria

	30.09.2012	30.09.2011
Dividendi da altre imprese	670.000	2.144.500
Altri proventi da correlate	-	10.337
Interessi attivi su depositi bancari	2.420.158	2.067.581
Totale proventi finanziari	3.090.158	4.222.418
di cui verso correlate	1.704.339	4.203.560

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alle partecipazioni in Assicurazioni Generali SpA per 670.000 Euro.

Gli interessi attivi su depositi bancari pari ad Euro 2.420.158 sono rappresentati dal rendimento della liquidità investita, di cui Euro 1.033.233 nei confronti delle società correlate Unicredit SpA e Euro 1.106 nei confronti della Banca Finnat Euramerica SpA .

	30.09.2012	30.09.2011
Minusvalenza su cessione partecipazioni	659.446	125
Interessi passivi su mutui	-	20.543
Interessi passivi su debiti verso banche	3	1.413
Commissioni e spese bancarie	16.564	3.123
Interessi passivi da controllate	1.226.973	48.894
Perdite su cambi	2.041.243	-
Totale oneri finanziari	3.944.229	74.098
di cui verso parti correlate	1.226.974	49.019

La minusvalenza su cessione partecipazioni è relativa alla vendita sul mercato di n. 27.500.000 azioni Banca Monte dei Paschi di Siena.

Gli interessi passivi da controllate sono relativi quanto ad Euro 1.190.227 a Il Messaggero SpA e quanto ad Euro 36.747 al Quotidiano di Puglia SpA per finanziamenti ricevuti a titolo oneroso.

20. Posizione finanziaria netta

<i>In euro</i>	30/09/2012	31/12/2011
A. Depositi bancari	217.732.579	119.577.489
B. Crediti finanziari correnti	23.387.212	84.315.566
C. Debiti verso altri finanziatori correnti	118.399.720	4.099.765
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C)-(B)-(A)	(122.720.071)	(199.793.290)
E. Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario netto (D)+(E)	(122.720.071)	(199.793.290)

**P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE**

FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETA' PER AZIONI

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DELLA

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI

NELLA SOCIETÀ

CALTAGIRONE EDITORE SPA

(AI SENSI DELL'ART. 2501 - TER DEL CODICE CIVILE)

Roma, 19 dicembre 2012

Indice

Premessa

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

1.1) Società incorporante

1.2) Società incorporanda

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E CONGUAGLIO IN DENARO

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Allegati: A) Statuto della Società Incorporante.

Premessa

A norma degli artt. 2501 - *ter* e 2505 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della "**Caltagirone Editore SpA**" (di seguito anche "Società Incorporante") e l'Amministratore Unico della "**Messaggero Partecipazioni Società per Azioni**" (di seguito anche "Società Incorporanda"), hanno redatto il presente progetto di fusione mediante incorporazione nella Caltagirone Editore SpA della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni (di seguito anche la "Fusione" e/o "l'Operazione di Fusione").

* * * * *

La fusione mediante incorporazione

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA

1.1. - Società incorporante

"CALTAGIRONE EDITORE SPA"

iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 05897851001, R.E.A. di Roma: n. 935017, con sede in Roma - Via Barberini n. 28 - 00187.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato è di € 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni/00) diviso in n. 125.000.000 (centoventicinquemila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna.

Le azioni della Caltagirone Editore SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

1.2 - Società incorporanda

"MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI"

iscritta nel Registro Imprese di Roma - C.F. e n. iscrizione 12133341003, R.E.A. di Roma: n. 1352961, con sede in Roma, Via Barberini n. 28 - 00187.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di Euro 40.914.115,00 (quarantamilioninovecentoquattordicimilacentocinquindici/00) diviso in n. 84.359 (ottantaquattromilatrecentocinquantanove) azioni ordinarie del valore nominale

di Euro 485,00 (quattrocentoottantacinque/00) cadauna.

2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Lo Statuto della Società Incorporante "Caltagirone Editore SpA" non subirà modificazioni per effetto della Fusione.

Viene comunque allegato al presente progetto sub A), nel testo ad oggi vigente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E CONGUAGLIO IN DENARO

La "Caltagirone Editore SpA", direttamente detiene n. 79.815 (settantanovemilaottocentoquindici) azioni della "Messaggero Partecipazioni SpA", pari a nominali Euro 38.710.275,00 (trentottomilioni-settecentodiecimiladuecentosettantacinque/00). Le restanti n. 4.544 (quattromilacinquecentoquarantaquattro) azioni della "Messaggero Partecipazioni SpA", pari a nominali Euro 2.203.840,00 (duemilioniduecentotremilaottocentoquaranta/00) sono azioni proprie in portafoglio della medesima società incorporanda.

La Fusione non comporta, pertanto, rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Tale circostanza consente che all'operazione sia data esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 del codice civile, applicando le semplificazioni procedurali ivi previste.

Non è neppure necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 -*sexies* del codice civile.

La fusione verrà deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di "Caltagirone Editore SpA" e della "Messaggero Partecipazioni SpA" redatte, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501 - *quater* del codice civile, rispettivamente al 30 settembre 2012 ed al 30 novembre 2012.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate per effetto della Fusione, ex art. 2504 - *ter* del codice civile.

5. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE E DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANDA AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decoreranno dalla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato nel contesto di questa Fusione, un trattamento particolare.

Non è quindi previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

7. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Roma, lì 19 dicembre 2012

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SPA

L'Amministratore Unico

(Mario Delfini)

CALTAGIRONE EDITORE SPA

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Francesco Gaetano Caltagirone)

Allegati:

A) Statuto della Società Incorporante.

DENOMINAZIONE – OGGETTO – SEDE – DURATA

ART. 1

1. E' costituita una Società per Azioni denominata: "CALTAGIRONE EDITORE S.p.A."

ART. 2

1. La Società ha per oggetto la pubblicazione di giornali, sia quotidiani che periodici, nonché l'esercizio in genere dell'attività editoriale, tipografica, pubblicitaria e di distribuzione, anche per conto terzi, o comunque attinente all'informazione ed alla diffusione anche via internet o con audiovisivi, nonché con qualunque tecnologia, anche se non ancora nota.

2. Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società potrà:

– compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (esclusa la raccolta del risparmio, se non nei limiti fissati dal D. Lgs. 385/93), mobiliari ed immobiliari (esclusa la mediazione e l'intermediazione e i servizi di investimento di cui al D. Lgs.58/98);

– assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio, o che venga ritenuto idoneo per ottimizzare la gestione delle liquidità non investite nelle attività caratteristiche.

3. Per lo sviluppo delle attività la Società ha facoltà di stipulare contratti di mutuo con garanzie ipotecarie, rilasciare garanzie fidejussorie, potendo altresì ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società, enti e privati e concedere le opportune garanzie.

ART. 3

1. La sede della Società è in Roma.

2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, agenzie ed uffici, sia amministrativi che di rappresentanza, in Italia ed all'estero; potrà inoltre trasferire l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso comune.

ART. 4

1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di Legge, all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

ART. 5

1. Il termine di durata della Società è fissato al 31 dicembre 2100 e può essere prorogato con le formalità previste dalla Legge.

CAPITALE

ART. 6

1. Il capitale sociale è di Euro 125.000.000 (centoventicinquemilioni) diviso in numero 125.000.000 (centoventicinquemilioni) di azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

2. In caso di aumento di capitale sociale è riservato agli azionisti il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione.

ART. 7

1. Le azioni sono nominative. Quando siano interamente liberate e la legge lo consenta possono essere convertite al portatore e viceversa, a richiesta ed a spese dell'azionista.

2. La società può emettere azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3. La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata potranno essere effettuati a favore della Società esclusivamente dai soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale almeno pari al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e comunque nel rispetto della normativa vigente.

ART. 8

1. A carico dei Soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse annuo nella misura del 3% in più del tasso ufficiale della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

ASSEMBLEA

ART. 9

1. L'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, sul sito Internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.
2. L'assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale purché nell'ambito del territorio nazionale.
3. Le assemblee sono convocate a cura del Consiglio di Amministrazione. Previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione esse possono essere convocate da almeno due membri del Collegio Sindacale.
4. Il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare, salvo che, in considerazione di detti argomenti, nell'interesse della Società, il Consiglio deliberi di non procedere alla convocazione. Si applica l'articolo 2367 del codice civile.
5. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata almeno una volta l'anno entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ART. 10

1. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

ART. 11

1. Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, osservando le disposizioni della vigente normativa legislativa e regolamentare.
2. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

ART. 12

1. L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio Presidente.
2. Il Presidente è assistito da un Segretario o da un Notaio, e quando lo ritenga del caso, da due scrutatori.
3. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento, anche per delega, accertare se l'assemblea è regolarmente costituita ed in numero legale per deliberare, dirigere e regolare la discussione.

ART. 13

1. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge sia per la prima che per la seconda convocazione che per la terza convocazione.
2. Per la nomina delle cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa.

AMMINISTRAZIONE – FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

ART. 14

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, anche non soci.
2. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
3. Gli amministratori sono rieleggibili.
4. L'assemblea provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio ed alla loro nomina, stabilendone di volta in volta la durata in carica.
5. L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.
6. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.
7. Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza

stabiliti dalla legge e sono corredate dal curriculum vitae dei candidati che illustri le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura.

8. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista contenente un numero massimo di 15 candidati indicati con un numero progressivo; ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

9. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

10. Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

11. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, risulteranno eletti, all'esito della votazione, tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa.

12. Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

ART. 15

1. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, se questi non è nominato dall'assemblea; può eleggere anche uno o più vice Presidenti che lo sostituiscano in

caso di assenza o impedimento, nonché un segretario scelto anche fra persone estranee.

2. In caso di assenza o di impedimento sia del Presidente sia dei Vice Presidenti, le riunioni del Consiglio sono presiedute dall'Amministratore più anziano di età.

ART. 16

1. Il Consiglio si riunisce nella sede della società od altrove ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata da spedire almeno cinque giorni prima della adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo; in caso di urgenza può essere fatta per telegramma, a mezzo fax o per posta elettronica da spedire almeno due giorni prima.

3. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai Sindaci negli stessi termini.

4. Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato Esecutivo, possono altresì essere convocati, secondo le modalità sopra indicate, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due Sindaci.

5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono altresì valide quando sono presenti tutti gli Amministratori in carica ed i Sindaci, anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui sopra.

6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo possono tenersi anche per tele-videoconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.

8. In tal senso devono essere tassativamente assicurate per la validità della seduta:

- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza, nello stesso luogo di chi presiede e del segretario della riunione;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di inviare, ricevere e

trasmettere atti e documenti in genere con contestualità di esame e di decisione deliberativa.

9. Nel caso di riunione in tele o videoconferenza, questa si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

ART. 17

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta di voti degli amministratori presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ART. 18

1. Al Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione dell'ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio una indennità annuale, che può consistere in una partecipazione agli utili sociali.

ART. 19

1. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente statuto in modo tassativo riservano all'assemblea.

2. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione o la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

3. Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio

Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

4. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'articolo 2421 del Codice Civile.

ART. 20

1. Il Presidente del consiglio o chi ne fa le veci ha la rappresentanza della società, con l'uso della firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio.

2. Agli altri amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri delegati dal Consiglio.

ART. 21

1. Il Consiglio può delegare, nei limiti consentiti dalla legge, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, da costituirsi fra i suoi componenti, o a singoli amministratori nominando uno o più Amministratori Delegati, e può nominare anche fra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori e mandatari in genere per determinati atti o per categorie di atti.

2. Il Comitato Esecutivo delibera col voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 22

1. Il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due Sindaci Effettivi e da due Supplenti, nominati nell'Assemblea dei Soci che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente ed ai Sindaci Effettivi. Essi restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

2. Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società

con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.

3. Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

4. Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o la diversa soglia stabilita ai sensi della normativa vigente.

5. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando la certificazione attestante il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

6. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ. e società controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista, pena l'applicazione del comma 12 che segue a tutte le liste presentate in violazione del presente comma indipendentemente dall'ordine di presentazione.

7. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tale caso la soglia prevista dal comma 4 per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

8. Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno

presentate, dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

9. Unitamente all'elenco devono essere depositati, a cura dei presentatori, il consenso scritto alla candidatura e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

10. Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente.

11. Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

12. La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi quarto, quinto, sesto, ottavo, nono e decimo si considera come non presentata.

13. All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista – presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento – che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") il quale assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

– un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;

– un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

14. In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

15. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge.

16. Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

17. Ove sia necessario provvedere alle nomine dei Sindaci Effettivi o Supplenti per la reintegrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del cod. civ., l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

18. Le riunioni del Collegio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che, di tutto quanto sopra, venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

DIRIGENTE PREPOSTO

ART. 23

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina annualmente il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, previo parere del Collegio Sindacale. Il dirigente sarà scelto tra coloro che abbiano maturato una adeguata esperienza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni ovvero nell'esercizio dell'attività professionale e posseggano i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

2. Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso del mandato determina la

decadenza dall'incarico; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili rimane in carica per un anno sino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

BILANCIO ED UTILI

ART. 24

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla redazione del bilancio sociale a norma di legge.

ART. 25

1. Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale, sino a che questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, e del 2% a disposizione del Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.
2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dal Consiglio stesso.
3. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.
4. Gli amministratori possono disporre ai sensi di legge, che durante il corso dell'esercizio sociale siano distribuiti ai soci acconti sui dividendi.

SCIOGLIMENTO

ART. 26

1. Nel caso di scioglimento della società, l'assemblea fissa le modalità della liquidazione e provvede alla nomina e sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETA' PER AZIONI

Relazione illustrativa dell'Amministratore Unico al progetto di fusione per incorporazione della “Messaggero Partecipazioni Società per Azioni” nella “Caltagirone Editore SpA”

redatta ai sensi dell'art. 2501 - quinquies, dell'art 2505 del codice civile. e dell'art. 70, comma 1 e 2, del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato

Roma, 19 dicembre 2012

Indice

- 1 – ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE
- 2 – SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE
- 3 – PROFILI GIURIDICI E REGOLAMENTARI DELL'OPERAZIONE
- 4 – RAPPORTO DI CAMBIO E CONGUAGLIO IN DENARO
- 5 – DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 6 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE
- 7 – MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 8 – ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE
- 9 – EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHE' SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE
- 10 - EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF
- 11 – VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Premessa

La presente relazione redatta ai sensi degli artt. 2501 - quinquies , 2505 del codice civile e dell'art. 70, commi 1 e 2 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, descrive l'operazione di fusione mediante incorporazione (di seguito anche "la Fusione" o "l'Operazione") della "Messaggero Partecipazioni Società per Azioni" (di seguito anche la "Società Incorporanda") nella "Caltagirone Editore SpA (di seguito anche la "Società Incorporante").

La Caltagirone Editore SpA , alla data di redazione della presente relazione detiene n. 79.815 azioni del valore nominale di Euro 485,00 cad. del capitale sociale della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni; le restanti n. 4.544 azioni del valore nominale di Euro 485,00 cad. della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni sono azioni proprie detenute dalla stessa società incorporanda.

La Fusione non comporta pertanto rapporto di cambio né è previsto conguaglio in denaro.

Tale circostanza consente che all'operazione sia data esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2505 del codice civile.

1 - Illustrazione e Motivazioni dell'operazione

Illustrazione dell'operazione

L'operazione consiste – come detto - nella fusione mediante incorporazione della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni nella Caltagirone Editore SpA.

Motivazioni dell'operazione

La fusione mediante incorporazione nella Caltagirone Editore SpA della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni, rientra in un più ampio programma di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale il cui obiettivo è migliorare l'efficienza gestionale dei soggetti coinvolti, definirne più esattamente i ruoli, sviluppare opportune sinergie.

Quello che si propone di realizzare è un'integrazione interaziendale che abbia quale effetto il rafforzamento dell'asset principale di Messaggero Partecipazioni Società per Azioni in un contesto organizzativo e di controllo più funzionale.

Determinante è l'obiettivo di fondo di razionalizzare e valorizzare le risorse a disposizione attraverso una semplificazione dei modelli di business adottati.

Ad operazione ultimata risulteranno più esattamente definite le funzioni di holding di Caltagirone Editore SpA, ottimizzata la gestione di flussi relativi alle diverse aree di business delle società coinvolte, semplificata la catena partecipativa.

Non senza trascurabili economie, miglior controllo dei rischi, miglioramento dell'efficienza complessiva nella più esatta identificazione dei soggetti coinvolti. Il tutto con necessarie, raggiungibili economie di scopo e di scala.

2 - Soggetti partecipanti all'operazione

Società Incorporanda

MESSAGGERO PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI

società con sede in Roma, Via Barberini n. 28, iscritta nel Registro Imprese di Roma – Codice Fiscale e n. iscrizione 12133341003, R.E.A. di Roma: n. 1352961.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di Euro 40.914.115,00 diviso in n. 84.359 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 485,00 cadauna.

Società incorporante

CALTAGIRONE EDITORE SPA

società con sede in Roma – Via Barberini n. 28, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma - Codice Fiscale e n. iscrizione: 05897851001, R.E.A. di Roma: n. 935017.

Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è di € 125.000.000,00 diviso in n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Le azioni della Caltagirone Editore SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

3 – Profili giuridici e regolamentari dell’operazione

La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 30 novembre 2012, per la Società Incorporanda, ed al 30 settembre 2012 per la Società Incorporante (di seguito anche le “Situazioni Patrimoniali di Fusione”), in conformità a quanto disposto dall’art. 2501 - quater, del codice civile. Come in precedenza evidenziato, considerati i vincoli di capitale esistenti fra le società partecipanti all’operazione, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale della Società Incorporante.

La Fusione non comporta l’applicazione dell’art. 70, comma 6 del Regolamento Emittenti, in quanto non vengono superate le soglie di significatività.

La fusione sarà approvata dai soci della Società Incorporanda e dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante come previsto dall’art. 19 dello Statuto sociale della Caltagirone Editore SpA, a meno che i soci di Caltagirone Editore SpA, che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale non richiedano, ai sensi dell’art. 2505, terzo comma del codice civile, con domanda indirizzata alla società, entro otto giorni dal deposito di cui al terzo comma dell’art. 2501- ter del codice civile, che la delibera di approvazione della Fusione venga adottata dall’Assemblea Straordinaria.

4. RAPPORTO DI CAMBIO CONGUAGLIO IN DENARO

La Fusione non comporta rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

In applicazione delle disposizioni di cui all’art. 2505 del codice civile non è neppure necessaria la relazione degli esperti di cui all’art. 2501- sexies del medesimo codice civile, stante.

5. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE ED IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dalla data in cui verrà effettuata l’ultima delle iscrizioni previste all’art. 2504 del codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali della Fusione.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Incorporante non assegnerà azioni in sostituzione di quelle della Società Incorporanda annullate in dipendenza della Fusione, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 2504 – ter del codice civile.

7. MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Non sono previste modifiche in conseguenza della Fusione dello Statuto Sociale della Società Incorporante, allegato sub A) al progetto di fusione.

8. ASPETTI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito, “**T.U.I.R.**”), la Fusione è fiscalmente neutrale e, pertanto, non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze e minusvalenze dei beni della Società fusa.

Nella determinazione del reddito della Società Incorporante non si tiene conto dell'eventuale avanzo o disavanzo derivante dall'annullamento delle azioni della Società Incorporante.

La Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del DPR n. 633/1972, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa.

9. EFFETTI DELLA FUSIONE SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHÉ SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La Fusione non comporterà l'emissione di nuove azioni della Società Incorporante. L'operazione non avrà dunque alcun effetto modificativo sulla composizione dell'azionariato rilevante, né sull'assetto di controllo della Società Incorporante.

10. EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 DEL TUF

Non risulta l'esistenza di patti parasociali relativi né alla Società Incorporante né alla Società Incorporanda.

11. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ORDINE ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'Operazione non integra alcuna delle fattispecie che, in forza dell'art. 2437 c.c., potrebbero legittimare l'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti della Caltagirone Editore SpA o della Messaggero Partecipazioni Società per Azioni. Inoltre, con particolare riguardo alla Società Incorporante, le cui azioni sono quotate, la Fusione non è tale da comportare l'esclusione dalla quotazione delle azioni di Caltagirone Editore SpA, che rappresenta il presupposto del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 - *quinquies* del codice civile.

Roma, lì 19 dicembre 2012

Messaggero Partecipazioni Società per Azioni

L'Amministratore Unico

Mario Delfini

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2012 DELLA
MESSAGGERO PARTECIPAZIONI S.P.A.**

*Allegato al progetto di fusione per incorporazione nella società Caltagirone Editore S.p.A. della
Messaggero Partecipazioni S.p.A.*

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O	30/11/2012
A. CREDITI VS.SOCI PER VER.TI DOVUTI	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1. Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	71.972.862
b) Altre imprese	13.942.334
4. Azioni Proprie	8.392.359
TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI	94.307.555
C. ATTIVO CIRCOLANTE	
II. Crediti	
3. Verso imprese controllanti	72.252.365
	72.252.365
IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	0
TOTALE (C) ATTIVO CIRCOLANTE	72.252.365
TOTALE ATTIVO	166.559.920
PASSIVO	
A. PATRIMONIO NETTO	
I. CAPITALE	40.914.115
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO AZIONI	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-
IV. RISERVA LEGALE	-
V. RIS. AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	8.392.359
VI. RISERVE STATUTARIE	-
VII. ALTRE RISERVE	106.596.132
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	51.879
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	155.954.485
D. DEBITI	
16.Debiti verso altre consociate:	
.esigibili entro esercizio successivo	10.605.435
TOTALE (D) DEBITI	10.605.435
TOTALE PASSIVO	166.559.920

CONTO ECONOMICO	30.11.2012
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	-
TOT. (A) VAL. DELLA PRODUZIONE	-
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
7. PER SERVIZI	-
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-
TOT. (B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-
TOTALE (A-B)DIFFER.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-
(C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
(D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
DA ALTRI	52.838
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	
VERSO ALTRI	(959)
TOTALE (C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	51.879
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE (D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
TOTALE (E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
TOT. RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	51.879

NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2012

Struttura e contenuto

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2012 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. La presente nota integrativa ne costituisce parte integrante ed è redatta ai sensi dell'art. 2423 C.C. e fornisce le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del C.C., ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario derogare ai criteri di valutazione previsti, in quanto non compatibili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I prospetti contabili al 30 novembre 2012 e gli importi inclusi nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro salvo ove non diversamente indicato.

Non sono presenti dati comparativi dal momento che la società è stata costituita a seguito dell'esecuzione della scissione parziale e proporzionale delle società "Il Messaggero SpA" e "Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità" intervenuta con atto del Notaio Maurizio Misurale di Roma del 14 novembre 2012 depositata presso il Registro delle Imprese di Roma il 21 novembre 2012.

Per le voci più significative della Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2012 i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati risultano essere i seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite considerate durevoli.

Tali rettifiche sono eliminate nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno i motivi che le hanno determinate.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al loro valore nominale eventualmente rettificato da apposito fondo svalutazione per tener conto del presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono riportati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I proventi finanziari sono rilevati al momento della loro realizzazione.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Società risultano nelle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Partecipazioni in Imprese Controllate

Il saldo al 30 novembre 2012 di Euro 71.972.862, è riferibile a n. 5.082.960 azioni della Piemme SpA, pari al 100% del capitale sociale, assegnate a seguito della citata scissione della società Il Messaggero SpA.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo al 30 novembre 2012 di Euro 13.492.334, è riferibile a n. 4.544 azioni de Il Messaggero SpA, pari al 5,39% del capitale sociale, assegnate a seguito della citata scissione della società Piemme Concessionaria di Pubblicità SpA.

Azioni Proprie

Il saldo al 30 novembre 2012 di Euro 8.392.359, è riferibile a n. 4.544 azioni proprie in portafoglio, pari al 5,39% del Capitale Sociale derivante dal rapporto di cambio, considerati i vincoli di capitale esistenti, tra le società scisse. Ai sensi dell'art 2357 ter comma 3 del codice civile è stata costituita una riserva indisponibile di pari importo, utilizzando parte delle riserve provenienti dalla società "Il Messaggero SpA".

Attivo Circolante

Crediti verso controllanti

L'importo di Euro 72.252.365 è riferibile al credito finanziario pari ad Euro 71.678.286 verso la controllante Caltagirone Editore SpA assegnato per scissione da Il Messaggero SpA e comprensivo degli interessi maturati nel periodo; la parte residua è rappresentata da crediti di varia natura pari a 574.079 Euro, assegnati per scissione della Piemme SpA.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a Euro 40.914.115, è interamente sottoscritto e versato e diviso in n. 84.359 azioni di Euro 485,00 nominali cadauna e risulta assegnato a seguito della scissione sopracitata.

La riserva azioni proprie, pari a 8.392.359, è stata stanziata a fronte delle 4.544 azioni proprie in portafoglio, ai sensi dell'art 2357 ter comma 3 del codice civile.

Le altre riserve, pari a 106.596.132 Euro, sono assegnate per scissione delle società Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità e Il Messaggero SpA.

Debiti

Il saldo dei debiti al 30 novembre 2012 pari ad Euro 10.604.627 è riferibile ai debiti assegnati a seguito della scissione della società Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità e comprende: il debito finanziario nei confronti del Corriere Adriatico SpA (1.300.959 Euro, comprensivo di 959 Euro di interessi a tassi correnti di

mercato maturati nel periodo) ed i debiti commerciali nei confronti de Il Gazzettino SpA (5.038.084 Euro) ed Il Mattino SpA (4.266.392 Euro).

CONTO ECONOMICO

Proventi Finanziari

Gli altri proventi finanziari, pari a 52.838 Euro, sono relativi agli interessi maturati a tassi correnti di mercato per il credito finanziario vantato nei confronti della controllante Caltagirone Editore SpA.

Oneri Finanziari

Gli altri oneri finanziari, pari a 959 Euro, sono relativi agli interessi maturati a tassi correnti di mercato per il debito finanziario nei confronti della consociata Corriere Adriatico SpA.

L'Amministratore Unico

MARIO DELFINI